

COMUNE DI POSINA

Provincia di Vicenza

Verbale n. 6/2019

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018*

L'organo di revisione

DOT. CAIOTTO CHRISTIAN VICTOR



RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- del D. Lgs. N. 118 del 23 giugno 2011;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali e dei nuovi principi contabili;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Posina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Posina, li 18/04/2019

L'organo di revisione

DOTT. CAIOTTO CHRISTIAN VICTOR

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Christian Victor Cailotto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 27/12/2018;

◆ ricevuta in data 14/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.21 del 09/04/2019, completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 10 del 20/07/2018 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.in data 28/12/2018)
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5)
 - inventario generale;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018/2020 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2017
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ in ragione di ciò il Rendiconto è stato redatto in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei Sistemi Contabili previste dal Titolo I del citato D. Lgs. n. 118/11, e da quelle previste dal DPCM del 28 Dicembre 2011

("DPCM") nonché dagli schemi e secondo i principi contabili ad esso allegati e successivi aggiornamenti.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2018, consegnato in data 14/04/2019 composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
- Stato Patrimoniale di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:
 - a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
 - c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l) il prospetto dei dati Siope;
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- oltre che:
- a) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
 - b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
 - c) dall'inventario generale;
 - d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
 - e) dall'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
 - f) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - g) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - h) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

L'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2018

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere *favorevole* sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2018/2020 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 28/12/2017 con Deliberazione n. 35.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;

- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162 del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. L'esito di tali operazioni è riassunto nella Delibera n. 10 del 20/07/2018 con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 5 del 25/01/2018 prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg erano stati individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2018, ha espletato, mediante controlli a campione, le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa al Sindaco procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del Dlgs. n. 118/11).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente

perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- i libri contabili *sono* stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- *sono* state trasmesse alla Bdap nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2018 ed al rendiconto della gestione 2017 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2018 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 21 del 09/04/2019 sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere in data 08/04/2019 in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5 e 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, relativamente alle economie di spese, rispetto al dato di competenza 2009, a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale *ha* rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza e all'esclusività degli stessi per il titolare di cariche elettive per lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito e per la partecipazione ad Organi collegiali, esclusi gli incarichi professionali (art. 5, comma 5);
- al divieto di percezione dell'indennità di funzione per i Parlamentari con cariche elettive nell'Ente Locale [art. 5, comma 8, lett. a];
- all'abrogazione delle indennità di missione per gli Amministratori in trasferta per partecipare ad Organi e Commissioni nell'esercizio delle proprie funzioni [art. 5, comma 8, lett. b];
- all'abrogazione dei rimborsi forfettari per spese di viaggio spettanti agli Amministratori locali, che, in ragione del loro mandato, si recano fuori dal capoluogo del Comune (art. 5, comma 9);
- al divieto di percepire, da parte degli eletti in Organi appartenenti a diversi livelli di governo, più di un emolumento (art. 5, comma 11);
- al divieto di percepire qualunque tipo di compenso, salvo il rimborso spese se previsto dalla normativa vigente o gettoni di presenza non superiori a Euro 30 a seduta qualora già previsti nella

precedente normativa, per la partecipazione agli organi collegiali di cui all'art. 68, comma 1, del Dl. n. 112/08 (art. 6, comma 1);

- alla possibilità di percepire soltanto il rimborso spese o il gettone di presenza, limitato a massimo Euro 30, per la partecipazione agli Organi collegiali degli Enti che ricevono contributi pubblici (art. 6, comma 2).

L'Organo di revisione, tenuto ulteriormente conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 7, del Dl. n. 78/10, e dall'art. 82, comma 2, del Tuel, relativamente ai limiti di spesa a valere per gli apparati politici, attesta che l'Ente Locale *ha* rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente al limite dei gettoni di presenza corrisposti ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli o commissioni (art. 5, comma 7, del Dl. n. 78/10, e art. 82, comma 2, del Tuel, come modificato dall'art. 2, comma 9-*quater*, del Dl. n. 225/10 convertito con Legge n. 10/11).

5. Incarichi a pubblici dipendenti

L'Organo di revisione prende atto che:

- *è stata inoltrata* all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2018, entro il termine di 15 giorni dall'erogazione del compenso, ai sensi dell'art. 53, comma 11, del Dlgs. n. 165/01.
- *è stata inoltrata* al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione degli incarichi conferiti o autorizzati, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti, nel termine di 15 giorni dal conferimento o dall'autorizzazione, con indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto (art. 53, comma 12, Dlgs. n. 165/01);
- *è stata inoltrata* tempestivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione dei compensi percepiti dai propri dipendenti, erogati dall'Ente o della cui erogazione l'Ente abbia avuto comunicazione da soggetti pubblici o privati (art. 53, comma 13, Dlgs. n. 165/01);
- *è stata inoltrata* al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, in via telematica tempestivamente e comunque nei termini previsti dal Dlgs. n. 33/13, i dati di cui agli artt. 15 e 18 del medesimo Dlgs. relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo (art. 53, comma 14, Dlgs. n. 165/01).

6. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2018:

- *è stato inoltrato* tempestivamente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01;
- l'Ente *ha* tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma (art. 3, comma 55, della "*Finanziaria 2008*");
- l'Ente *ha* tenuto conto del limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, per la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti;
- *sono* stati pubblicati, relativamente agli incarichi di collaborazione e consulenza, ai sensi dell'art. 15, del Dlgs. n. 33/13:
 - o gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
 - o il curriculum vitae;
 - o i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
 - o i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.
- *è* stato predisposto un analitico rapporto informativo sugli incarichi affidati nel corso dell'anno 2018 e questo *è* stato trasmesso al Nucleo di valutazione di cui al Dlgs. n. 286/99.

L'Organo di revisione, ha verificato che non sono stati affidati degli incarichi di consulenza.

7. Albo beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che l'Ente non *ha ancora provveduto*, alla pubblicazione sul proprio sito dell'elenco dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2018, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica e che il relativo Albo sarà informatizzato e sarà consultabile sul sito istituzionale dell'Ente (art. 27 del Dlgs. n. 33/13).

8. Contributi straordinari ricevuti

L'ente non ha ricevuto contributi straordinari.

9. Amministrazione beni

L'Organo di revisione attesta che il Consiglio dell'Ente ha attuato quanto prescritto dall'art. 58 del Dl. n. 112/08 ("*Manovra d'estate 2008*"), e dall'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/07 ("*Finanziaria 2008*"). Infatti, è stato verificato che l'Ente Locale, con Deliberazione n. 109 del 16/10/2017 ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre l'Ente, con Deliberazione n. 93 del 14/12/2017 ha adottato "Piani triennali" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente Locale non ha ancora reso pubblici, attraverso il proprio sito *internet*, i Piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento ed ha comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio sui quali insistono diritti reali o che comunque sono nelle sue disponibilità, indicandone la consistenza complessiva e gli oneri e i proventi connessi.

10. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- *gli obblighi del sostituto d'imposta*, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
 - è stato presentato il Modello 770/2018, per via telematica in data 11/10/2018 senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;
 - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2019, elaborate sulla base del Modello CU 2019;
 - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 6 marzo 2019 il nuovo Modello CU 2019, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso eventualmente il lavoro autonomo, seppur scadente entro il 31 ottobre 2019) versate nell'anno 2018. Il tutto in vista della presentazione, entro il 31 ottobre 2019, del Modello 770/2019;

- *la contabilità Iva*, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
 - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni trimestrali, tenendo conto delle novità in materia di *split payment* e *reverse charge*, introdotte dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015, come modificate dall'art. 1 del Dl. n. 50/17 e dei successivi Provvedimenti Mef 27 giugno 2017 e 13 luglio 2017 e del corretto recepimento delle stesse da parte dei programmi *software*, anche nell'ottica della determinazione del saldo Iva anno 2018, del pro-rata effettivo anno 2018 e della Dichiarazione Iva 2019, in scadenza il 30 aprile 2019 (dopo le novità introdotte dall'art. 4 del Dl. n. 193/16, convertito in Legge n. 225/16);
 - l'Ente ha provveduto a presentare le Comunicazioni Iva trimestrali *ex art. 21-bis, Dl. n. 78/10* e, se dovuti, gli spesometri, trimestrali o semestrali, *ex art. 21, Dl. n. 78/10*, riferite all'anno 2018, entro le scadenze di legge;
 - Verrà presentata telematicamente, entro il 30/04/2019 la Dichiarazione annuale IVA per l'esercizio 2018 con saldo a debito di € 536,00. Si specifica che:
 - la stessa è completa;
 - sono state correttamente applicate le opzioni a suo tempo comunicate;
 - è stato correttamente calcolato il pro-rata;
 - i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;
 - il debito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al residuo passivo rilevato nel Conto del bilancio;
 - nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a debito verso l'Erario;
 - nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".
Viene dato atto inoltre che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, *ha optato* per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72;
 - è stato applicato correttamente lo *split payment* di cui all'art. 17-ter, del Dpr. n. 633/72 (introdotto dal comma 629 della Legge n. 190/14, attuato dal Dm. 23 gennaio 2015 e illustrato dalla Circolare AdE n. 15/E del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione o pagamento con contestuale annotazione delle fatture d'acquisto nelle vendite/corrispettivi secondo quanto stabilito dal Dm. 23 gennaio 2015;
 - è stato applicato correttamente il *reverse charge* di cui all'art. 17, comma 6, del Dpr. n. 633/72 (modificato dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015 – Legge n. 190/14, ed illustrato dalle Circolari AdE n. 14/E e n. 37/E del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, riferite a forniture ricadenti nella suddetta norma operate su edifici pubblici operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione con integrazione dell'Iva nelle fatture d'acquisto e registrazione di operazioni di segno contrario nelle vendite/corrispettivi;
 - nel 2018 è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/13;
 - è stata verificata la corretta rilevazione di eventuali fatture di vendita in formato elettronico (ed in *split payment* o *reverse charge*) se emesse verso altre P.A. centrali oppure, dal 1° luglio 2018, verso le P.A. iscritte nell'indice IPA;
 - sono state verificate le funzionalità del gestionale Iva in vista dei nuovi obblighi di emissione delle e-fatture in vigore dal 1° gennaio 2019, illustrati nel Provvedimento AdE

30 aprile 2018 e tenuto conto delle disposizioni di cui agli artt. 10 e successivi del Dl. n. 119/18;

- *l'Irap*, l'Organo di revisione dà atto che:

- *non è stata esercitata l'opzione ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97*, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;

L'Organo di revisione, inoltre, ha verificato che:

- è stata presentata per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2018 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" in data 29/10/2018.

11. Pareggio di bilancio

La "*Legge di stabilità 2016*" ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza.

Anno 2018 - "*Regole di finanza pubblica*"

Determinazione del saldo finanziario di competenza

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto positivo, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

Il Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica è allegato al rendiconto della gestione ed evidenzia il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018 (come sotto evidenziato):

anno	saldo di competenza previsto	saldo di competenza definitivo
2018	62.000	162.000

Ai fini della verifica del rispetto del saldo, gli Enti è stato comunicato telematicamente al Mef-RgS, entro il 31 marzo 2019, una certificazione provvisoria con i dati del preconsuntivo. Entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto 2018 verranno inseriti i dati a consuntivo e verrà inviata una nuova certificazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

La Legge di bilancio 2019 ha previsto che restano fermi gli obblighi connessi al monitoraggio e alla certificazione 2018, e che non saranno applicate le sanzioni in caso di mancato rispetto dell'obiettivo 2018 e per il mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso di tale anno.

12. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti

effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del DL n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2018 sono state adottate:

- le *“opportune misure organizzative”* per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l'*“accertamento preventivo”*, a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le *“opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi”*, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente *non ha rispettato* i tempi di pagamento previsti dall'art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/02, e le norme in materia di Piattaforma dei crediti commerciali.

13. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

14. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di Revisione, fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 31 del 27/12/2018, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 (ex artt. 20 e 26, comma 11, del Dlgs. n. 175/16) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul *“Portale Tesoro”*, tenuto conto della revisione straordinaria (ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16),

L'Organo di revisione prende atto che:

L'Ente ha attivato un monitoraggio costante sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni sia in funzione di quanto previsto nell'art. 147, comma 2, lett. a) e b) del Tuel, sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall'art. 147-quinquies del Tuel (atteso che l'Ente “padre” deve sempre avere cognizione dell'andamento economico-finanziario delle gestioni parallele in funzione degli effetti che possono determinarsi sul proprio bilancio finanziario);

L'Organo di revisione rileva:

- Che non ci sono spese impegnate e imputate nel 2018 riferite agli Organismi partecipati per “Oneri per coperture di disavanzi o perdite” e per “Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione” [Macroaggregato “Altri trasferimenti in conto capitale” (U 02.04.00.00.000)] ex art. 162, comma 6, del Tuel;
- che nei bilanci e rendiconti relativi al 2017 dei seguenti Organismi partecipati non sono stati registrati disavanzi o perdite

L'Organo di revisione prende atto:

- dell'elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. artt. 151, comma 6, del Tuel, con riferimento all'art. 11, comma 6, lett. h) e i), del Dlgs. n. 118/11);
- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto *illustra* gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate.

15. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale *ha in corso i seguenti* affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società:

- Servizio raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. affidato alla società partecipata A.V.A. s.r.l.
- Gestione informatica affidato alla società partecipata Pasubio Tecnologia;
- Gestione servizio idrico integrati società Vi acqua

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 624 reversali e n. 683 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UNICREDIT S.P.A., e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			8.521,00
RISCOSSIONI	200.755,17	2.400.011,50	2.600.766,67
PAGAMENTI	522.708,93	2.086.578,74	2.609.287,67
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2016	0	935.176,23
Anno 2017	0	1.289.846,20
Anno 2018	0	1.116.794,68

Al 31/12/2017 si dovevano restituire €. 84.886,89

Al 31/12/2018 si dovevano restituire €. 143.875,08

L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è dovuto:

al disavanzo tecnico di €. 208.315,27 risultante dal riaccertamento straordinario del 2015 per il quale è stata scelta la restituzione in 30 annualità e all'anticipo di cassa di opere finanziate con

fondi ODI o con trasferimenti statali per l'importo pari ad €. 168.554,56

Cassa vincolata

Nel corso del 2018 non si sono avuti incassi vincolati

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 95.286,21 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.845.901,39
Impegni	(-)	2.941.187,60
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-95.286,21

così dettagliati:

RISCOSSIONI in conto competenza	(+)	2.400.011,50
PAGAMENTI in conto competenza	(-)	2.086.578,74
DIFFERENZA		313.432,76
RESIDUI ATTIVI della competenza	(+)	445.889,89
RESIDUI PASSIVI della competenza	(-)	854.608,86
DIFFERENZA		-408.718,97
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		-95.286,21

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2017	consuntivo 2018
(A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	12.198,97	18.695,74
Entrate titolo I	473.017,07	543.330,81
Entrate titolo II	117.806,35	77.035,27
Entrate titolo III	254.526,81	336.354,28
(B) Totale titoli (I+II+III)	845.350,23	956.720,36
(C) Spese titolo I	762.247,42	798.571,50
(D) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	18.695,74	28.535,28
(E) Rimborso prestiti parte del titolo IV (ex III)*	49.719,02	52.360,97
(F) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
(G) Differenza di parte corrente (A+B-C-D-E-F)	26.887,02	95.948,35
(H) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(I) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(L) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	6.436,25
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (oneri di urbanizzazione)		6.436,25
(M) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	26.887,02	89.512,10

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	245.105,10	364.513,53
Entrate titolo IV	1.540.389,66	599.606,95
Entrate titolo VI (ex V) **	0,00	0,00
(N) Totale titoli (IV+V)	1.540.389,66	599.606,95
Entrate di parte corrente destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni	0,00	6.436,25
(O) Spese titolo II	1.414.113,49	800.681,05
(P) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
(Q) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	364.513,53	169.875,68
(R) Entrate correnti dest.ad.invest.	0,00	0,00
(S) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	6.867,74	0,00
EQUILIBRIO FINALE	33.754,76	89.512,10

(*) Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e quote mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso nuovo indebitamento e avanzo di amministrazione

(**) categorie 2,3 e 4

Nel corso del 2018 non ci sono state entrate e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

**RENDICONTO 2018 RIACCERTAMENTO RESIDUI
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DATI A CONSUNTIVO 2018
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 18.695,74
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 364.513,53
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 +A3)	(+)	€ 383.209,27
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 543.330,81
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	€ 77.035,27
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 336.354,28
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 599.606,95
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ -
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	€ -
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 798.571,50
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 28.535,28
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	€ 19.775,04
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ -
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	€ -
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	€ 807.331,74
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 800.681,05
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 169.875,68
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	€ -
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	€ -
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	€ 970.556,73
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ -
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	€ -
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	€ -
^{N)} EQUILIBRIO FINALE AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		€ 161.648,11

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un disavanzo di Euro 175.730,29 come risulta dai seguenti elementi:

CONTO DEL BILANCIO
Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			8.521,00
RISCOSSIONI	200.755,17	2.400.011,50	2.600.766,67
PAGAMENTI	522.708,93	2.086.578,74	2.609.287,67
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			0,00
RESIDUI ATTIVI	549.992,42	445.889,89	995.882,31
SOMMA			995.882,31
RESIDUI PASSIVI	118.592,78	854.608,86	973.201,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			28.535,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE			169.875,68
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			-175.730,29
FONDO			
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			20.728,15
Fondi per finanziamento spese in conto capitale			0,00
fondi accantonati - indennità d icarica			4.648,12
Fondi non vincolati - disavanzo			
DISAVANZO			-201.106,56

Composizione dell'avanzo di amministrazione

Composizione dell'avanzo di amministrazione		
RIEPILOGO		€ -
saldo gestione di competenza		-€ 95.286,21
saldo gestione residui		-€ 143.430,08
fondo vincolato spese correnti		€ 18.695,74
fondo vincolato spese conto capitale		€ 364.513,53
FPV FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER LE SPESE CORRENTI FINALE)		-€ 28.535,28
disavanzo esercizio 2017		-€ 121.812,31
Avanzo di amministrazione APPLICATO PER SPESE CONTO CAPITALE		
FPV - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CONTO CAPITALE		-€ 169.875,68
TOTALE DISAVANZO		-€ 175.730,29

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2016	2017	2018
disavanzo	168.301,52	121.812,31	175.730,29
-----	-----	-----	-----
fondo crediti dubbia esigibilità	7.531,69	19.775,09	20.728,15
-----	-----	-----	-----
fondo per indennità fine mandato	2.324,06	3.486,09	4.648,12
-----	-----	-----	-----
Fondi non vincolati			
TOTALE disavanzo	178.157,27	145.073,49	201.106,56

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza (dati quadro generale riassuntivo)

<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	555.575,58	473.017,07	543.330,81
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	128.845,84	117.806,35	77.035,27
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	257.080,40	254.526,81	336.354,28
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	379.772,12	1.492.389,66	599.606,95
<i>Titolo VI (ex V)</i>	Entrate da prestiti		48.000,00	
<i>titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassa	935.176,23	1.289.846,20	1.116.794,68
<i>Titolo IX (ex VI)</i>	Entrate da servizi per c/ terzi e partite di giro	147.652,89	235.377,40	172.779,40
Totale Entrate		2.404.103,06	3.910.963,49	2.845.901,39

Spese		2016	2017	2018
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	794.285,19	762.247,42	798.571,50
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	444.104,86	1.414.113,49	800.681,05
	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale			
<i>Titolo IV (ex III)</i>	Rimborso di prestiti	47.287,49	49.719,02	52.360,97
<i>Tit V</i>	chiusura anticipazioni tesoreria	935.176,23	1.289.846,20	1.116.794,68
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per c/ terzi	147.652,89	235.377,40	172.779,40
Totale Spese		2.368.506,66	3.751.303,53	2.941.187,60

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	35.596,40	159.659,96	-95.286,21
---	------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	57.000,00		
--	------------------	--	--

Saldo (A) +/- (B)	92.596,40	159.659,96	-95.286,21
--------------------------	------------------	-------------------	-------------------

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2017:

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati		
IMU	197.078,85	240.589,42
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		76.074,44
Addizionale IRPEF	55.000,00	60.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica		
Imposta sulla pubblicità	350,00	350,00
TOSAP	6.444,07	3.267,17
TARES/TARI	130.185,48	104.911,08
TASI		
ltre imposte, tasse e proventi n.a.c.		480,00
Totale tipologia 101	389.058,40	485.672,11
Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi		
Altre tasse		
Totale tipologia 104		
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Fondo di solidarietà comunale	83.958,67	57.658,70
Altri tributi propri		
Totale tipologia 301	83.958,67	57.658,70
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	473.017,07	543.330,81

b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione

accertamento anno 2015	accertamento anno 2016	accertamento anno 2017	accertamento anno 2018
€ 31.250,21	€ 7.161,00	€ 9.612,54	€ 9.833,27

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2015 7,27% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2016 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2017 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2018 65% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

c) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2016	2017	2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	128.845,84	117.806,35	77.035,27
Trasferimenti correnti da Imprese			
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
Totale	128.845,84	117.806,35	77.035,27

d) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2017:

Ai sensi del DPR 118/2011 sono così riclassificate:

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Differenza
TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	163.781,27	184.116,08	20.334,81
TIPOLOGIA 300 - interessi attivi	0,01	0,01	
TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.464,41	1.619,99	-3.844,42
TIPOLOGIA 400 - altre entrate	4.181,74	5.074,37	892,63
TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	81.099,38	145.543,83	64.444,45
Totale entrate extratributarie	254.526,81	336.354,28	81.827,47

e) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, nè strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero economia e Finanza in data 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Mensa scolastica	17.111,00	18.643,31	-1.532,31	91,78%
Totali	17.111,00	18.643,31	-1.532,31	91,78%

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Nettezza urbana	130.185,48	130.185,48		100,00%	100%
Totali	130.185,48	130.185,48		100,00%	

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 208 d.lgs. 285/92)

Sono state accertate nell'anno 2018 per violazioni al codice della strada €. 1.119,99 importo totalmente riscosso.

g) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a Euro 137.662,52

h) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento per gli esercizi 2015/2017 e per macroaggregato per l'esercizio 2018, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti

int. classificazione DPR 194/1996	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Incremento % 2017/2018
01 - Redditi da lavoro dipendente	205.538,32	221.156,52	219.623,63	217.841,45	-0,81%
02 - Acquisto di beni e servizi	45.036,22				
03 -	369.253,08	366.924,65	395.380,09	432.895,18	9,49%
4 -	11.293,23				
4 - Trasferimenti correnti	38.766,73	102.641,58	45.195,57	37.453,32	-17,13%
06- Interessi passivi	55.749,28	52.140,23	49.528,66	48.274,05	-2,53%
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	34.820,89	31.332,84	22.493,63	17.711,26	-21,26%
10- altre spese correnti	721,13	20.089,37	30.025,84	44.396,24	47,86%
09-					
10 - Altre spese correnti					
11 -					
Totale spese correnti		794.285,19	762.247,42	798.571,50	4,77%

i) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
intervento 01	206.806,21	194.489,12	204.681,38	207.373,35	205.538,32	221.156,52	219.623,63	217.841,45
intervento 03	6.057,51	38.819,35	4.019,00	2.271,63	10.134,09	0,00	0,00	0,00
irap	13.407,35	14.229,53	16.296,87	14.329,91	16.414,55	12.873,31	15.211,52	13.365,45
spesa per il consorzio di Polizia locale	2.992,45	2.992,45	6.999,89	6.999,89	6.351,46	6.351,46	6.351,46	6.351,46
altre da specificare	12.950,00	20.950,00	38.182,33	24.808,39	15.518,40	15.518,40	12.255,00	12.255,00
nonni vigile		0,00						
Totale spese di personale	242.213,52	271.480,45	270.179,47	255.783,17	253.956,82	255.899,69	253.441,61	249.813,36
spese escluse								
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	242.213,52	271.480,45	270.179,47	255.783,17	253.956,82	255.899,69	253.441,61	249.813,36
spese correnti	698.470,74	748.231,89	775.352,10	772.819,76	753.929,89	794.285,19	762.247,42	762.248,42
incidenza sulle spese correnti	34,68	36,28	34,85	33,10	33,68	32,22	33,25	32,77

Nella sottostante tabella si dimostra il rispetto del limite di spesa del personale nell'anno 2018 rispetto alla media della spesa del personale nel triennio 2011/2013

Spese per il personale						
	spesa media rendiconti o 2008 *)	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
spesa intervento 01	183.087,84	207.373,35	205.538,32	221.156,52	219.623,63	217.841,45
spese incluse nell'int.03 incarichi	49.967,51	2.271,63	10.134,09	0,00	0,00	0,00
irap	17.210,00	14.329,91	16.414,55	12.873,31	15.211,52	13.365,45
altre spese incluse	9.000,97	31.808,28	21.869,86	21.869,86	18.606,46	18.606,46
Totale spese di personale	259.266,32	255.783,17	253.956,82	255.899,69	253.441,61	249.813,36
spese escluse	-3.359,51	0,00				
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	255.906,81	255.783,17	253.956,82	255.899,69	253.441,61	249.813,36
Spese correnti	740.684,91	772.819,76	761.178,88	794.285,19	762.247,42	798.571,50
Incidenza % su spese correnti	34,55%	33,10%	33,36%	32,22%	33,25%	31,28%

l) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 45.832,45 rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 4,79%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,01%.
Tale rapporto ha avuto la seguente evoluzione

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	€ 1.362.598,51	€ 1.306.186,52	€ 1.250.292,60	€ 1.192.191,31	€ 1.144.903,82	€ 1.143.184,80
Oneri finanziari	€ 53.250,12	€ 53.899,50	€ 53.183,71	€ 48.300,74	€ 47.028,66	€ 45.832,45
incidenza interessi su d	3,91%	4,13%	4,25%	4,05%	4,11%	4,01%

m) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
10.750,00	7.728.174,97	800.681,05	-2.939.673,35	-86,87%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	€	-	
- avanzo del bilancio corrente	€	-	
- fondo pluriennale			
fondo pluriennale investimenti	€	364.513,53	
- alienazione di beni			
- altre risorse	€	9.833,27	
<i>Totale</i>			€ 374.346,80
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	€	589.773,68	
- contributi regionali			
- contributi di altri	€	-	
- altri mezzi di terzi	€	-	
<i>Totale</i>			€ 589.773,68
Totale risorse			€ 964.120,48
Impieghi al titolo II della spesa	€	800.681,05	
oneri applicati alla spesa corrente	-€	6.436,25	
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	€	169.875,68	
Totale spese	€	964.120,48	
differenza	€	-	

n) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi e partite di giro è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2017	2018	2017	2018
Ritenute previdenziali al personale	18.074,03	15.412,11	18.074,03	15.412,11
IVA SPLIT	133.417,29	96.384,83	133.417,29	96.384,83
Ritenute erariali	58.490,18	42.119,76	58.490,18	42.119,76
Altre ritenute al personale c/terzi	368,90	0,00	368,90	0,00
QUOTA FONDO PER MIGLIORIE BOSCHIVE E PASCOLIVE	0,00	830,00	0,00	830,00
Altre per servizi conto terzi	20.027,00	7.191,31	20.027,00	7.191,31
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali				0,00
IVA SPLIT COMMERCIALE		502,07		502,07
RIVERSAMENTO TRIBUTO SU TARI ALLA PROVINCIA PER ESERCIZIO FUNZIONI AMBIENTALI (tefa)		4.298,34		4.298,34
QUOTA DEI CORRISPETTIVI PER LE CARTE D'IDENTITÀ ELETTRONICHE, da versare al Bilancio dello Stato, con imputazione al capo X lo capitolo 3746		1.040,98		1.040,98
totale	235.377,40	172.779,40	235.377,40	172.779,40

o) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

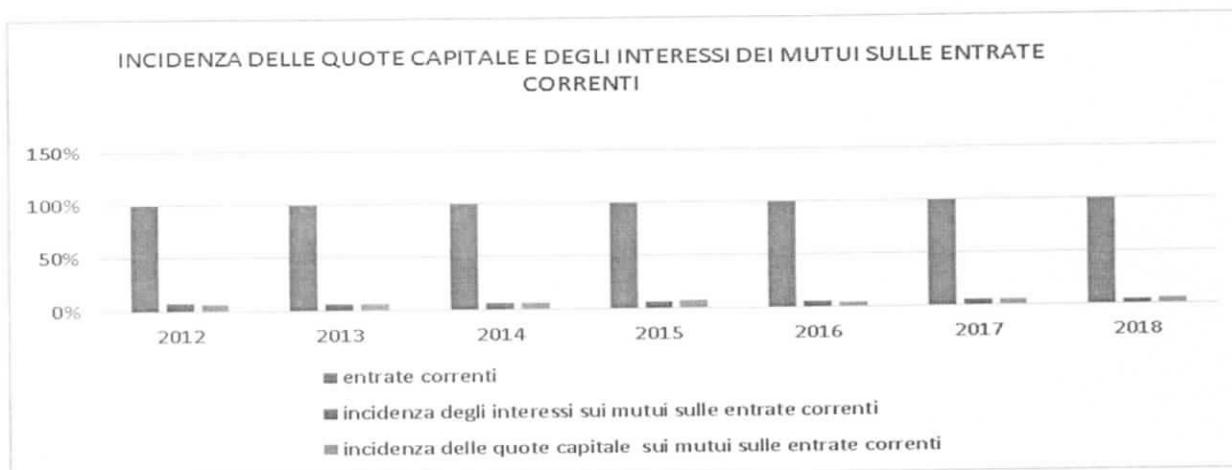
	2016	2017	2018
Interessi passivi	48.300,74	47.028,66	45.832,45
entrate correnti	941.501,82	845.350,23	956.720,36
% su entrate correnti	5,13%	5,56%	4,79%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	€ 1.362.598,51	€ 1.306.186,52	€ 1.250.292,60	€ 1.192.191,31	€ 1.144.903,82	€ 1.143.184,80
Nuovi prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 48.000,00	€ -
Prestiti rimborsati	€ 56.411,99	€ 55.898,92	€ 55.898,92	€ 47.287,49	€ 49.719,02	€ 52.360,97
Estinzioni anticipate	€ -					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	€ 1.306.186,52	€ 1.250.292,60	€ 1.192.191,31	€ 1.144.903,82	€ 1.143.184,80	€ 1.090.823,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 53.250,12	€ 53.899,50	€ 53.183,71	€ 48.300,74	€ 47.028,66	€ 45.832,45
Quota capitale	€ 56.411,99	€ 55.898,92	€ 55.898,92	€ 47.287,49	€ 49.719,02	€ 52.360,97
Totale fine anno	€ 109.662,11	€ 109.177,30	€ 109.912,34	€ 109.912,34	€ 109.913,34	€ 109.914,34



Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2018 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2017.

Con delibera di Giunta comunale n. 321 del 05/04/2018 gli impegni ed accertamenti non esigibili nell'esercizio 2017 sono stati re imputati all'esercizio in cui sono esigibili, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	412.108,91	139.340,53	126.883,52	266.224,05	-145.884,86
C/capitale Tit. IV, V	445.177,17	55.999,90	389.177,27	445.177,17	0,00
Servizi c/terzi Tit. VI	39.346,37	5.414,74	33.931,63	39.346,37	0,00
Totale	896.632,45	200.755,17	549.992,42	750.747,59	-145.884,86

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	163.503,04	116.674,20	44.653,06	161.327,26	2.175,78
C/capitale Tit. II	325.532,36	287.741,17	37.512,19	325.253,36	279,00
Rimb. prestiti Tit. III	84.886,89	84.886,89		84.886,89	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	69.834,20	33.406,67	36.427,53	69.834,20	0,00
Totale	643.756,49	522.708,93	118.592,78	641.301,71	2.454,78

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	0,00
Minori residui attivi	-145.884,86
Minori residui passivi	2.454,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-143.430,08

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-143.709,08
Gestione in conto capitale	279,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	0,00
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	0
	-143.430,08

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	19.980,49	16.120,76	150.130,05	186.231,30
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.810,03	50.810,03
Titolo III	0,00	24.093,93	1.217,19	44.670,69	20.800,46	46.788,80	137.571,07
Titolo IV	15.000,00	10.000,00	23.178,84	0,00	322.237,54	192.139,08	562.555,46
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	18.760,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.760,89
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	22.022,14	1.598,00	5.008,00	463,49	4.840,00	6.021,93	39.953,56
Totale	55.783,03	35.691,93	29.404,03	65.114,67	363.998,76	445.889,89	995.882,31
PASSIVI							
Titolo I	14.446,66	17.052,36	1.276,66	0,00	11.877,38	310.903,09	355.556,15
Titolo II	36.970,09	0,00	0,00	0,00	542,10	386.351,76	423.863,95
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.875,08	143.875,08
Titolo VII	9.302,00	3.518,00	7.725,47	9.880,52	6.001,54	13.478,93	49.906,46
Totale	60.718,75	20.570,36	9.002,13	9.880,52	18.421,02	854.608,86	973.201,64

Parte Accantonata

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo crediti di dubbia esigibilità", confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato/ secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/11 e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il seguente criterio della media semplice

	Risorse accantonate 31 dicembre 2017	Utilizzo accantonamento 2018	Accantonamento stanziato 2018	Risorse accantonate 31 dicembre 2018
Fcde di parte corrente	19.775,09	8.787,59	9.740,65	20.728,15
Fcde di parte capitale				
Totale Fcde	19.775,09	8.787,59	9.740,65	20.728,15

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere UNICREDIT BANCA S.P.A. il 28 marzo 2019

Economo CAPRIN CHIARA il 11 gennaio 2019

Concessionari Agenzia delle entrate.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Verificato che nel bilancio 2015 era stata inserita la prima quota di ripiano del disavanzo tecnico di amministrazione risultante dal riaccertamento straordinario del residui all'1/01/2014 così come da delibera del C.C. n. 23 del 30/07/2015

disavanzo risultante dal riaccertamento straordinario di cui alla delib. C.C. n. 23 del 30/07/2015	208.315,27
quota annuale anno 2015	7.000,00
quota annuale anno 2016	7.000,00
quota annuale anno 2017	7.000,00
quota annuale anno 2018	7.000,00
disavanzo dopo la detrazione di quattro quote	180.315,27
DISAVANZO RISULTANTE	175.730,29
quota recuperata	4.584,98
DISAVANZO RISULTANTE DAL RENDICONTO 2018	175.730,29
FONDI ACCANTONATI E VINCOLATI	25.376,27
DISAVANZO REALE AL 31/12/2018	201.106,56

tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE
